

## **IN BREVE**

## Lavoro

## **DIRITTI**

## Ikea licenzia madre di disabile: proteste a Milano

Ikea licenzia in tronco una lavoratrice, madre separata con due figli, di cui uno disabile, perché non può cominciare a lavorare alle 7 del mattino. In solidarietà con la donna, Marica Ricutti, 39 anni, i colleghi di Corsico (Milano) hanno scioperato ieri per due ore e hanno deciso per il 5 dicembre un presidio davanti al luogo di lavoro. La donna aveva accettato il cambiamento di reparto nel punto vendita alle porte di Milano, chiedendo che il gruppo svedese le andasse incontro per gli orari. La lavoratrice deve portare i figli a scuola e assicurare al figlio disabile una cura specialistica. All'inizio Ikea avrebbe dato l'assenso ma poi l'atteggiamento sarebbe cambiato. Prima le è stato contestato il fatto che proseguisse nell'orario che faceva prima del cambio, con inizio alle 9 del mattino, poi è arrivato il licenziamento essendo venuto meno il rapporto di fiducia con la lavoratrice, che ha la tutela dell'articolo 18. Da qui le proteste del sindacato e dei lavoratori. In serata è arrivata la frenata dell'azienda: «In merito alla situazione di Marica Ricutti, Ikea Italia comunica che sta svolgendo tutti gli approfondimenti utili a chiarire compiutamente gli sviluppi della vicenda».

